



Bologna, 05 luglio 2019

OGGETTO

8602

Alla Signora Presidente
dell'Assemblea legislativa
Regione Emilia – Romagna

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ex articolo 112 Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.

Per sapere, premesso che:

sulla linea extraurbana 57 della società Seta, che collega Piacenza a Cremona, un senegalese di 30anni si è messo ad urinare sull'autobus e ha minacciato l'autista;

molti passeggeri sono scesi alla prima fermata utile, quindi sono intervenute le forze dell'ordine che hanno fermato e identificato il senegalese e poi il bus è dovuto tornare in sede per essere ripulito;

è solo l'ultimo caso di insulti e minacce che gli operatori dei servizi pubblici ricevono oramai quotidianamente da extracomunitari che, oltretutto, spesso non pagano le corse;

c'è chi ci ha rimesso due dita o il naso, chi è stato picchiato e chi si è preso del razzista solo per aver chiesto il biglietto o fatto presente le disposizioni del trasporto;

la situazione degli autisti di mezzi pubblici è diventata intollerabile, come altrettanto intollerabili sono i comportamenti di diversi extracomunitari che se ne servono nel totale menefreghismo delle nostre leggi;

i rischi che corrono gli operatori dei mezzi pubblici li spingono spesso a esercitare un razzismo all'incontrario, con puntuali multe per gli italiani trasgressori e spesso un nulla di fatto quando si rischiano le reazioni degli extracomunitari;

la società Seta è partecipata per il 6,65% da Tpr, che a sua volta è partecipata per il 46,13% dalla regione Emilia Romagna.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5240

email fratelliditalia@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/fratelli-italia

Come giudichi la Giunta la situazione sopra descritta e se non ritenga sia necessario, anche con azioni di esempio per tutti, porre fine agli atteggiamenti e alle aggressioni vere e proprie verso gli operatori dei mezzi pubblici;

in considerazione del fatto che il senegalese che ha urinato sul bus e aggredito il conducente, ha anche causato una interruzione del pubblico servizio, se la Giunta non intenda chiedere alla società Seta di sporgere denuncia come parte lesa, indipendentemente da quella dell'autista se lo volesse fare a titolo personale.

I consiglieri

Fabio Callori

Giancarlo Tagliaferri

Michele Facci